

**PROGRAMMA
OPERATIVO
2023**

 **FONDAZIONE CRC**



Progetto grafico e impaginazione

Blossom.it

© 2022 Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Via Roma 17 – 12100 Cuneo

www.fondazionecrc.it
info@fondazionecrc.it

PROGRAMMA OPERATIVO 2023

Approvato dal Consiglio Generale del 24 ottobre 2022¹

Indice

1. Il contesto di riferimento	4
2. Linee generali di gestione del patrimonio	8
3. Le risorse per l'attività istituzionale	9
4. La strategia della Fondazione CRC	12
Sfide e priorità di intervento	12
Modalità di intervento	13
Monitoraggio e valutazione	15
Modalità di rendicontazione ed erogazione dei contributi	16
5. Il territorio di riferimento	18
6. Ammissibilità degli enti	19
7. I bandi di ascolto e attivazione del territorio	21
8. I bandi tematici e i progetti nelle sfide	35

Allegato – Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone del Cuneese, dell'Albese, del Braidese e del Monregalese

Il contesto di riferimento

Il contesto socioeconomico è in profonda trasformazione, dalle performance oltre le attese in uscita dalla pandemia, al forte rallentamento del quadro internazionale in corso².

L'anno 2022 era iniziato sotto i migliori auspici dal punto di vista macroeconomico, grazie alla rapida ripartenza di consumi, investimenti e commercio estero.

L'efficacia della campagna vaccinale e delle politiche fiscali accomodanti dispiegate nel corso del 2021, avevano infatti suggerito un percorso di crescita economica globale sia per il 2022 (+4,5%, +4,3% per l'area Euro) che per il 2023 (+3,2%, +2,5% per l'area Euro) secondo le stime previsionali dell'OECD (Economic Outlook, 2021). Questo scenario è stato fortemente trasformato da due elementi emersi tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022: primo, la dinamica inflazionistica dovuta alla carenza di offerta in concomitanza di una forte ripresa dei consumi; secondo, l'invasione della Federazione Russa ai danni dell'Ucraina. Entrambi i fattori hanno accelerato l'aumento dei costi di materie prime, *in primis* beni energetici e alimentari, con l'effetto di sgonfiare le prospettive di crescita economica, previste ora al +3% (+3,1 per l'area Euro) per

il 2022 e 2,2% (+0,3% per l'area Euro) per il 2023 (OECD, settembre 2022).

In questo quadro globale, tra i Paesi europei l'Italia si è distinta con *performance* economiche estremamente positive, sia per il 2021 che nei primi mesi del 2022. La tensione sulla bilancia commerciale, infatti, non ha impedito di acquisire una crescita tendenziale del 4,7% nel secondo trimestre di quest'anno, accompagnata da importanti aumenti di ore lavorate e reddito pro capite, mentre Stati Uniti, Francia e Germania sono cresciuti rispettivamente dell'1,7%, 4,2% e 1,5% (Conti economici trimestrali, secondo trimestre 2022 ISTAT). Dal punto di vista delle importazioni ed esportazioni, da luglio 2021 l'Italia conosce un aumento del valore dei beni importati a causa dell'impennata dei prezzi energetici e alimentari, ma ha visto aumentare anche il valore dell'export grazie alla riapertura delle attività nei mercati di destinazione.

1

Le prospettive per il 2023 sono, tuttavia, in profonda trasformazione: la fiducia delle imprese e la produzione industriale sono diminuite a partire dal periodo estivo del 2022, segnalando un possibile forte rallentamento dell'attività produttiva nei mesi a venire. Si stima inoltre che il rialzo dei tassi di interesse per contrastare l'aumento dell'inflazione avrà forti ripercussioni sugli investimenti e sulle transazioni finanziarie che sinora hanno dato linfa alla crescita economica. Le previsioni di crescita del PIL per il 2023 scendono allo 0,6% dal precedente 2,4% (NADEF, settembre 2022).

Per quanto riguarda il contesto locale, il Piemonte e la provincia di Cuneo confermano anche in questo ciclo economico il loro forte dinamismo produttivo, intercettando la ripresa in maniera più vigorosa del resto del Paese. La crescita del prodotto interno lordo del 2021, infatti, è stata dell'8,4% a livello provinciale del 7,8% a livello regionale, al di sopra della media nazionale (elaborazione Ufficio Studi e Ricerche su dati Rapporto Cuneo 2022 della Camera di Commercio di Cuneo). In particolare, la provincia di Cuneo si distingue per il più alto valore di reddito pro capite rispetto al resto del Piemonte.

È importante segnalare che le criticità legate alle tensioni internazionali, per il momento, hanno interessato in modo marginale la produzione industriale e l'export provinciale, poiché i legami commerciali con i paesi interessati dal conflitto sono limitati a poche realtà. Lo dimostra una crescita tendenziale della produzione industriale del 3,3% nel secondo trimestre (CCIAA Cuneo, settembre 2022), guidata dalle industrie tessili, da quelle generiche e dal settore alimentare. Per valutare le evoluzioni dei prossimi mesi, tuttavia, è utile evidenziare che le indagini Unioncamere e Confindustria rivelano un alto grado di preoccupazione delle imprese cuneesi rispetto all'aumento dei costi energetici e delle materie prime, oltreché una diffusa necessità di rivedere i prezzi di vendita.

La ripresa economica ha influito positivamente sulle dinamiche occupazionali dal livello europeo al livello provinciale. Il tasso di disoccupazione nell'Eurozona rimane stabilmente su un trend negativo iniziato dopo la fine del primo lockdown estivo del 2020, tornando a livelli pre-pandemici a novembre 2021 e attestandosi ad agosto 2022 al 6%. Anche la disoccupazione giovanile, aumentata fortemente a maggio 2020, è tornata ai valori pre-pandemici a partire dall'estate 2021. L'Italia, scontando alcune difficoltà strutturali, rivela un tasso di disoccupazione del 7,8%, collocandosi al quarto peggior posto solamente dopo Spagna (12,4%) e Grecia (12,2%), anche se non troppo distante dai paesi che la precedono, tra cui Svezia (6,9%) e Francia (7,3%) (Eurostat, settembre 2022). Il contesto provinciale, come è noto, presenta un tessuto produttivo capace di assorbire l'offerta di lavoro a un tasso maggiore sia rispetto al Piemonte sia rispetto al resto del Paese. In provincia fa parte della forza lavoro, costituita da chi è in età lavorativa (15-54 anni), il 77% degli individui, contro il 71,6% regionale e il 65,7% nazionale. Di questi, circa il 70% è occupato, 4 punti percentuali sopra la media regionale e 10 sopra la media nazionale. Si confermano molto positive le performance del tasso di disoccupazione provinciale, al 4,6% contro il 7,3% del Piemonte (dati Istat). Dal punto di vista delle caratteristiche dei neoassunti, nel 2021 la provincia di Cuneo dimostra un flusso di assunzioni sbilanciato a favore dell'occupazione maschile (nonostante il gap si sia ridotto nell'ultimo anno), di contratti a termine e di professioni impiegatizie e commerciali (CCIAA, Rapporto Cuneo 2022).

Andando a leggere il contesto provinciale secondo la lente delle tre sfide individuate dalla Fondazione CRC per orientare la propria attività, è possibile evidenziare alcuni dati particolarmente rilevanti.

+SOSTENIBILITÀ

La provincia di Cuneo non è esclusa dalle evidenti trasformazioni climatiche che si stanno verificando in modo diffuso in ampie aree del Paese e nel resto del mondo. In particolare, la frequenza di eventi avversi di forte intensità è prevista in aumento, con importanti implicazioni per la sicurezza delle persone e per la tenuta dell'attività economica. I processi di mitigazione e adattamento saranno, dunque, fondamentali per contrastare l'aggravamento della situazione attuale e il ruolo di imprese ed enti pubblici sarà sempre più centrale. A tal proposito, per quanto riguarda il comparto produttivo, il Piemonte dimostra un discreto numero di imprese EMAS, la certificazione ambientale volontaria funzionale a monitorare i propri progressi di contenimento dell'impatto ambientale. Si posiziona settima tra le regioni italiane, sebbene il numero sia in flessione nell'ultimo decennio. La provincia di Cuneo ospita il 30% delle imprese EMAS regionali, seconda solo alla provincia di Torino. In base agli indicatori raccolti dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Piemonte, la porzione di agricoltura sostenibile sul totale del suolo coltivato è al 5,3%, ancora lontana dal target del 25%. Al di là dello specifico comparto produttivo, la provincia di Cuneo si dimostra in miglioramento su alcuni temi ambientali, in particolare per quanto riguarda le piste ciclabili e le auto circolanti, mentre arretra sui valori di PM10 (Qualità della Vita de Il Sole 24 Ore 2021). Infine, da notare che il rapporto statistico 2021 del GSE indica la provincia di Cuneo come la più virtuosa del Nord Italia per la percentuale di potenza fotovoltaica installata sul totale nazionale (2,6%).

+COMUNITÀ

Nonostante la ripresa economica post-pandemia, rimangono alcune fragilità strutturali del tessuto sociale provinciale. Gli ultimi dati disponibili confermano il trend crescente del numero di utenti in carico ai servizi sociali sia a livello provinciale sia regionale, con alcune categorie di individui maggiormente fragili, in primis quella degli adulti non disabili, seguita dai minori non disabili. Anche in provincia di Cuneo la pandemia ha enfatizzato alcune difficoltà economiche e occupazionali, oltre che le problematiche legate alla salute e all'abitazione. A tal proposito, significativi sono i dati relativi agli interventi da parte dei Centri di Ascolto delle Caritas provinciali, rivolti, in particolare, ad anziani, stranieri e famiglie con minorenni. È presumibile che, in prospettiva, si accentueranno le situazioni di vulnerabilità economica, lavorativa e sociale anche a livello locale, come riflesso del mutato contesto di stabilità internazionale e di rallentamento dell'andamento economico.

Per quanto riguarda il comparto culturale, nel 2020 le risorse da destinarsi al cuneese si sono assottigliate di circa il 20% rispetto all'anno precedente, in primo luogo a causa di uno stanziamento contenuto di fondi statali (Osservatorio Culturale Piemonte, 2022). Nonostante ciò, si assiste a una ripresa delle attività (per esempio, +47,7% ingressi nei musei) e a un progressivo rilancio del settore che può così trarre un respiro di sollievo dopo il difficile periodo di sospensione delle iniziative. Da notare che la classifica stilata da Il Sole 24 Ore sulla Qualità della vita per il 2021 colloca la provincia di Cuneo in posizioni piuttosto arretrate rispetto all'offerta culturale generale (librerie, musei, spettacoli, luoghi di aggregazione).

Per quanto riguarda i dati relativi agli stili di vita, emerge una sostanziale stabilità degli indicatori nonostante la fase pandemica, con buone performance per attività fisica, alimentazione e peso, ma peggiori rispetto alla media nazionale per consumo di alcol e fumo. (Rapporto BES, 2021).

+COMPETENZE

La provincia di Cuneo si è resa capace negli anni di una virtuosa sintesi tra spinte all'innovazione e valorizzazioni delle sue specificità. Lo conferma la crescita (2,7%) sopra la media regionale delle imprese ad alto contenuto di conoscenza (2,6%) e l'importante creazione di nuove imprese nel settore agricolo (Rapporto Cuneo 2022). Tuttavia, la quota di questa tipologia di imprese sul totale (6,9%) è ancora discretamente inferiore alla media regionale (9,7%) e nazionale (9,1%), segnale che servono ancora importanti investimenti per attrarre nuove iniziative innovative in provincia. Inoltre, se da un lato il Cuneese va incontro a una diminuzione delle start-up innovative rispetto al 2021, dall'altro la percentuale di start-up giovanili innovative è maggiore della media regionale e considerevolmente al di sopra della media nazionale, evidenziando un certa intraprendenza del contesto imprenditoriale.

Sul fronte formativo ed educativo, si confermano alcune tendenze peculiari del contesto provinciale, come il numero inferiore di studenti che scelgono di intraprendere un indirizzo liceale rispetto al resto della regione, a favore di istituti professionali, istituti tecnici e agenzie formative. Il dato riflette diversi fattori relativi sia alla domanda che all'offerta di lavoro. Per quanto riguarda la prima, per esempio, le indagini sulla propensione all'occupazionale delle imprese provinciali evidenziano ancora una debole richiesta di figure con istruzione terziaria (formazione accademica o non accademica, ITS). Infine, nonostante l'aumento dei servizi educativi rivolti a soddisfare i bisogni della fascia di età 0-2 anni, persiste una carenza territoriale riguardante la copertura di posti in asili nido, segnale da prendere in considerazione in virtù del suo riflesso sul benessere delle famiglie e, indirettamente, sul mercato del lavoro.

Linee generali di gestione del patrimonio

In un contesto internazionale caratterizzato da una forte instabilità e da un rialzo del prezzo delle materie prime senza precedenti, le banche centrali di tutto il mondo sono intervenute con l'annuncio prima e l'applicazione poi, di una serie di rialzi dei tassi di interesse, con l'obiettivo di cercare di ridurre l'inflazione che sta portando il continente europeo, e non solo, in una fase di stagnazione, o peggio ancora di recessione economica.

I mercati finanziari nei primi 9 mesi dell'anno hanno dunque evidenziato un andamento negativo e le previsioni per il prossimo anno confermano difficoltà nella gestione delle suddette problematiche; rimangono molte incertezze, sia economiche sia politiche, anche legate al possibile evolversi in negativo del Covid-19. Il rincaro dei prezzi, ormai generalizzato, causato *in primis* dalla suddetta carenza di fonti energetiche, richiede particolare attenzione ai riflessi alquanto negativi che si stanno accumulando sui settori produttivi e sulle famiglie, con tutte le problematiche sociali che ne conseguono.

In questo contesto la Fondazione CRC prosegue nell'adottata strategia di

diversificazione degli investimenti, in un'ottica prudentiale, con priorità per gli investimenti facilmente liquidabili, mantenendo l'obiettivo finale di salvaguardare ed accrescere nel tempo il proprio patrimonio. Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio individua come obiettivo di lungo periodo il conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi stabiliti.

La necessità di contemperare i rischi con gli attesi ritorni reddituali, infatti, costituisce la direttrice che supporta, sotto il profilo motivazionale, tutti gli investimenti della Fondazione CRC.

2

3

Le risorse per l'attività progettuale

Sulla base delle stime effettuate la Fondazione CRC ritiene di destinare all'attività progettuale ed erogativa nell'anno 2023 una somma pari a 22 milioni di euro³. Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni al 30 settembre 2022 ha una dotazione pari a 50 milioni di euro.

Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di cui **636 mila euro** di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa **72 mila euro** di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI⁴.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE SUI SETTORI DI INTERVENTO

Nel 2022 la Fondazione CRC assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante⁵:

Tabella 1 - Ripartizione delle risorse per settori di intervento

	SETTORI DI INTERVENTO	%	EURO
	SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	24,5%	5.390.000 €
	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	19,5%	4.290.000 €
	PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	18,5%	4.070.000 €
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	18,5%	4.070.000 €
	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA	12%	2.640.000 €
	ATTIVITÀ SPORTIVA	7%	1.540.000 €
	TOTALE	100%	22.000.000 €

IMPEGNI PLURIENNALI PER IL 2023







Per destinare risorse significative a progetti pluriennali di ampio respiro e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, la Fondazione CRC può assumere impegni relativi agli anni successivi.

La Fondazione CRC si impegna a tal fine a destinare alla realizzazione di iniziative di soggetti terzi che comportino erogazioni pluriennali non più del 30% delle risorse a disposizione per ciascun esercizio, orientando la propria azione al finanziamento di lotti funzionali; sarà comunque privilegiata la continuità degli interventi erogativi funzionali al completamento delle avviate iniziative pluriennali.

Gli impegni⁶ inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi ammontano, nel 2023, a 765.000 euro, corrispondenti al 3,5% delle disponibilità complessive; a questi si aggiungono gli impegni assunti in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione CRC, per un ammontare di 1.055.000 euro.

Nel 2023, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di verifiche di monitoraggio sul regolare avanzamento delle iniziative programmate. In caso di incongruenza o mancato avanzamento delle attività, sarà possibile per la Fondazione CRC revocare gli impegni sugli anni futuri o ridefinire il cronoprogramma delle attività con gli enti richiedenti.

Tabella 2 - Suddivisione degli impegni 2023 su iniziative di terzi per settore di intervento

		Totale impegni per iniziative di terzi 2023	% Impegni per iniziative di terzi su budget del settore
	SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE	295.000 €	5,5%
	ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	90.000 €	2%
	PROMOZIONE E SOLIDARIETÀ SOCIALE	20.000 €	0,5%
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	120.000 €	3%
	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA	95.000 €	3,6%
	ATTIVITÀ SPORTIVA	145.000 €	9,4%
	TOTALE	765.000 €	3,5%

La strategia della Fondazione CRC

SFIDE E PRIORITÀ DI INTERVENTO

Nel portare avanti la propria strategia la Fondazione CRC ha scelto di concentrare la propria azione a favore di tre grandi sfide, individuate dal Consiglio Generale e indicate nel Piano Pluriennale 2021-2024. Queste sfide raggruppano delle tematiche trasversali particolarmente rilevanti per lo sviluppo e il futuro del territorio provinciale. Ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali sono declinati gli obiettivi che la Fondazione CRC intende perseguire con la propria azione⁷:

+ Sostenibilità

Per uno sviluppo *green*:

Attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive e incentivare la salvaguardia e la valorizzazione del capitale ambientale della provincia. I temi prioritari di questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio Territoriale, Rigenerazione;**

+ Comunità

Per il benessere delle persone:

Attraverso questa sfida si intende lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che contribuisca a migliorare la qualità della vita dei cittadini e favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. I temi prioritari di questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**

+ Competenze

Per l'innovazione e il futuro:

Attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e l'accrescimento di competenze come leva di sviluppo del territorio, investendo sulla formazione dei cittadini e la valorizzazione dei giovani talenti nonché sulla transizione digitale e sull'infrastrutturazione materiale e immateriale della provincia. I temi prioritari di questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

4

Nel raggiungere gli obiettivi sopra citati la Fondazione CRC ha scelto di porre particolare attenzione alle giovani generazioni e ad aumentare l'impatto generato sul territorio. Inoltre la Fondazione CRC darà priorità a iniziative che:

- presentino caratteristiche di ampio respiro e ricaduta;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso il cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e/o la raccolta di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità immediata e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;
- prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- siano capaci di innescare percorsi di sviluppo e cambiamento strategici per il territorio.

MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione CRC per raggiungere i propri obiettivi utilizza diversi strumenti e differenti modalità di intervento:

Attività progettuale e erogativa

Lo strumento principale con cui la Fondazione CRC interviene a sostegno del territorio è rappresentato dall'erogazione di contributi e dalla realizzazione diretta di iniziative. Nello specifico promuove:

- l'erogazione di contributi a progetti di terzi, tramite **due tipologie di bando**: *bandi tematici* (cap. 8) che fanno riferimento ad uno specifico obiettivo o ambito di intervento oppure *bandi di ascolto e attivazione del territorio* (cap. 7) strutturati per raccogliere progettualità generali del territorio coerenti con la strategia, le sfide e i settori di intervento della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione individua, nell'ambito di ciascun bando, le procedure e i criteri di valutazione delle richieste di contributo, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia. Nell'assegnazione delle risorse inoltre la Fondazione CRC tiene conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.
- **progetti promossi dalla Fondazione CRC**: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e strategici, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione CRC si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere straordinario o emergenziale, anche al di fuori dei bandi e progetti sopra indicati, previa verifica di disponibilità di risorse.

Attività di ascolto, ricerca e analisi di scenari

La Fondazione CRC prosegue l'attività di analisi e ricerca a livello trasversale, sempre accompagnata dall'ascolto del territorio, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la programmazione strategica della Fondazione stessa e a supporto della comunità locale.

In particolare, le attività di ascolto e ricerca sono realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- **Incontri Fuori Tema:** oltre al dialogo continuo nell'ambito dell'attività di intervento della Fondazione, nel corso dell'anno sono realizzati specifici momenti di incontro e confronto tra gli Organi e i principali attori economici, sociali, educativi, culturali locali, al fine di condividere bisogni, proposte e visioni per il futuro del territorio;
- **Analisi e ricerche:** la Fondazione CRC promuove analisi mirate e ricerche esplorative su temi emergenti e prioritari per il territorio, avvalendosi della collaborazione dei principali centri di ricerca pubblici e privati operanti a livello locale e nazionale, i cui risultati vengono resi disponibili attraverso le pubblicazioni della **Collana dei Quaderni** e dei report tecnici on line sul sito della Fondazione;
- **Dossier:** vengono redatti periodici **rapporti congiunturali e previsionali** sullo stato di salute e gli scenari per la provincia di Cuneo, nel quadro europeo e internazionale, con i quali monitorare l'andamento del contesto e le tendenze in corso, con riferimento all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

A partire dai risultati dell'attività di ascolto, ricerca e previsione, la Fondazione CRC promuove diverse modalità di coinvolgimento del mondo della ricerca e della comunità locale, volte a favorire l'utilizzo delle evidenze e delle raccomandazioni emerse e stimolare il cambiamento positivo.

Nello specifico, la condivisione e valorizzazione dei risultati dell'attività di analisi avviene attraverso:

- **Piattaforma open data:** piattaforma digitale *open source* finalizzata a raccogliere e condividere con l'esterno i principali dati relativi al contesto economico, sociale e territoriale in cui opera la Fondazione CRC;

- **Laboratori di innovazione:** cicli di incontri, attivati a valle delle principali ricerche o su temi particolarmente rilevanti, volti a creare comunità di pratiche tra ricercatori, attori locali e testimoni di buone pratiche extralocali, per favorire processi di cambiamento virtuoso;
- **Cabina di regia per la provincia di Cuneo al 2030:** tavolo di coordinamento tra le principali realtà istituzionali, promossa in collaborazione con la Provincia di Cuneo, per supportare la pianificazione strategica della provincia con orizzonte 2030, anche attraverso la leva della programmazione europea.

Sostegno a società strumentali e enti partecipati

Su temi di particolare rilevanza, la Fondazione CRC agisce anche attraverso la promozione e il sostegno di enti strumentali e associazioni di cui è promotrice o in cui è direttamente coinvolta:

- **CRC Innova s.r.l.**, ente strumentale che promuove l'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali e di sviluppo territoriale;
- **Fondazione CRC Donare** impegnata in attività di raccolta fondi da destinare a favore di progetti di utilità sociale a livello nazionale e internazionale; in particolare promuove la gara di beneficenza "Barolo *en primeur*";
- **Associazione Filiera Futura** che ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana. Ne fanno parte 24 enti di cui 2 università, 2 associazioni di categoria, 19 Fondazioni di origine bancaria e la Fondazione con il Sud;

- **Associazione Turismo Outdoor** che, in partenariato con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, gestisce l'**iniziativa WOW** per promuovere eventi e manifestazioni per vivere all'aria aperta in ambienti naturali delle Alpi e delle colline di Langhe, Monferrato, Roero, patrimonio UNESCO;
- **Fondazione con il Sud** ente non profit nato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno e favorire lo sviluppo del Sud Italia.

Partecipazione a Fondi nazionali

La Fondazione CRC aderisce ad alcuni fondi di carattere nazionale nati da accordi e partenariati pubblici-privati, volti a intervenire su specifiche tematiche, di particolare importanza per lo sviluppo del Paese:

- **Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa**, nato nel 2016 da un'alleanza fra le Fondazioni di Origine Bancaria, il Terzo settore e il Governo, è destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori";
- **Fondo Repubblica Digitale**, istituito nel 2022 a seguito della firma del protocollo da parte del Ministro per la transizione digitale, il Ministro dell'economia e della finanza e dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa (ACRI), ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali degli italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale;
- **Fondo Unico Nazionale (FUN)**, attivato nel 2018, prevede il pagamento di una quota annuale per il finanziamento dei Centri Servizi per il Volontariato in luogo

dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali;

- **Fondo nazionale iniziative comuni ACRI**, fondo comune delle Fondazioni per rispondere a emergenze.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In un'ottica di miglioramento continuo, la Fondazione CRC si impegna a sviluppare un piano di monitoraggio e valutazione delle proprie iniziative e di quelle oggetto di contributo, al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, anche per proporre eventuali modifiche in corso d'opera e in fase di riprogrammazione, di analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, di stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

In particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali e sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di delibera, per gli interventi oggetto di contributo saranno effettuati:

- il monitoraggio continuo, al fine di appurare lo stato di avanzamento delle attività e di verificarne il corretto svolgimento;
- la verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
- la valutazione dei risultati, al fine di rilevare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- la valutazione degli effetti, al fine di stimare gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di cambiamenti sistemici del contesto e di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

A tal fine, si segnala che per specifici bandi e iniziative, per tutta la durata dei progetti e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC potrà effettuare delle verifiche intermedie e finali sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa attraverso incontri di monitoraggio o sopralluoghi *in loco*.

Inoltre, per iniziative dal carattere innovativo o sperimentale, la Fondazione CRC potrà prevedere la realizzazione di percorsi di accompagnamento e valutazione per suo conto o avvalendosi della consulenza di esperti e professionisti esterni.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. I contributi deliberati saranno erogati a seguito dell'effettiva e comprovata realizzazione dell'iniziativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo**

(Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli **allegati obbligatori**, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del **questionario** online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

Il territorio di riferimento

La Fondazione CRC (come previsto dall'art. 2.4 dello Statuto) svolge la propria attività prevalentemente in provincia di Cuneo ed in particolare nel territorio di principale operatività e precisamente nei Comuni delle zone di Alba, di Bra, di Cuneo e di Mondovì riportati in allegato.

Per il perseguimento dei propri scopi ed in via non prevalente, la Fondazione CRC può anche operare in altri ambiti territoriali della provincia di Cuneo e in ambito regionale, nazionale ed internazionale, eventualmente con il coordinamento della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria,

dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) o di altri enti similari (Philea – Philantropy Europe Association).

Per ogni bando e progetto viene definita dal Consiglio di Amministrazione l'area territoriale di riferimento.

5

6

Ammissibilità degli enti

Ai sensi del Titolo IV, art. 11 del regolamento dell'Attività Istituzionale i **oggetti ammissibili** a richiedere contributi da parte della Fondazione CRC devono:

- essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;
- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;
- operare nei settori di intervento della Fondazione CRC e, in particolare, in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;
- non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; nonché mediante l'obbligo di devolvere il patrimonio

dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, **a favore di:**

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- partiti o movimenti politici;
- organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;
- consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;

- persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa;
- soggetti che annoverino, tra i membri del proprio organo amministrativo, uno o più componenti gli organi della Fondazione, ad eccezione delle istanze di contributo presentate da imprese ed enti strumentali della Fondazione, ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto della Fondazione.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

- le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico;
- le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.

Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari di erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche purché, dai documenti statutari e costitutivi, emerga in modo inequivocabile l'assenza di finalità lucrative.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi promossi nel corso dell'anno, eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissibilità degli enti per la presentazione delle richieste.

I bandi di ascolto e attivazione del territorio

Nell'ambito delle attività di sostegno e supporto al territorio la Fondazione CRC promuove la realizzazione dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, attraverso i quali è possibile presentare richieste di contributo inerenti i temi identificati nelle sfide descritte nel Piano Pluriennale 2021-2024.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per la chiusura della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della scadenza del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area ROL.

Nel 2023 non sono considerate ammissibili nei bandi di ascolto e attivazione del territorio:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

7

	Enti beneficiari	Target	Tempi	Area di intervento
<p>BANDO PRIMAVERA 2023 PER CONTRIBUTI INFERIORI O UGUALI A 10.000 EURO</p>	<p>Comunità Organizzazioni Enti del territorio</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>Pubblicazione bando: novembre 2022 Scadenza per la presentazione delle richieste: 31 gennaio 2023 Delibera dei contributi: marzo 2023</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>BANDO GENERALE 2023 PER CONTRIBUTI SUPERIORI A 10.000 EURO</p>	<p>Comunità Organizzazioni Enti del territorio</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>Pubblicazione bando: novembre 2022 Scadenza per la presentazione delle richieste: 28 febbraio 2023 Delibera dei contributi: giugno 2023</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>BANDO AUTUNNO 2023 PER CONTRIBUTI INFERIORI O UGUALI A 10.000 EURO</p>	<p>Comunità Organizzazioni Enti del territorio</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>Pubblicazione bando: febbraio 2023 Scadenza per la presentazione delle richieste: 30 giugno 2023 Delibera dei contributi: settembre 2023</p>	<p>Tutta la provincia</p>

BANDO PRIMAVERA 2023

Per contributi inferiori o uguali a 10.000 Euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** “+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze” e nel **Programma Operativo 2023** (consultabili al link www.fondazionecrc.it/cosa-facciamo).

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo green: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione;**

- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**
- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo compreso tra 1.000 e 10 mila euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione CRC.

In modo specifico, il presente Bando si rivolge e progetti che:

- rispondano alle sfide individuate dalla Fondazione e contribuiscano attivamente a raggiungerne gli obiettivi;
- presentino ampio respiro e ricadute;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;

- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10 mila euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale: nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. Per quanto riguarda l'acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link www.fondazionecrc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo 2023. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre le ore 23.59 di martedì 31 gennaio 2023.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 31 gennaio 2023. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di marzo 2023 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;

- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento, le sfide, i temi prioritari** e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa (che devono essere coerenti con le azioni proposte), presenza di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);

- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi passati erogati dalla Fondazione.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Novembre 2022:** pubblicazione del Bando
- **Martedì 31 gennaio 2023 alle ore 23.59:** scadenza del Bando
- **Marzo 2023:** delibera dei contributi.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione**

esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 dicembre 2024.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche (ad esclusione dei contributi inferiori o uguali a 5.000 €), secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variations di progetto del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante, dell'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa, specificando la motivazione della variazione e della rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la

responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro sarà ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del

contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Bando Primavera 2023**".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dei singoli settori:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715

Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Sviluppo Locale, Ricerca Scientifica:

Andrea Alfieri: 0171/452735

Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734

Tommaso Caroni: 0171/452716

Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione e sport:

Irene Miletto: 0171/452732

Alberto Frasson: 0171/452704

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando Primavera 2023**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi:

Federica Tallone: 0171/452731

Paola Lussignoli: 0171/452737

BANDO GENERALE 2023

Per contributi superiori a 10.000 Euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** “+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze” e nel **Programma Operativo 2023** (consultabili al link www.fondazione crc.it/cosa-facciamo).

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo green: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione;**
- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**

- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo superiore a 10.000 euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione.

In modo specifico, il presente Bando si rivolge a progetti che:

- rispondano alle sfide individuate dalla Fondazione e contribuiscano attivamente a raggiungerne gli obiettivi;
- presentino ampio respiro e ricaduta;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;

- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;
- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo minimo richiedibile alla Fondazione sarà pari a 10.001 euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- le richieste di importo compreso tra 10.001 e 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste di importo superiore a 20.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 30% del costo totale dell'iniziativa;
- le richieste per gli interventi di tipo infrastrutturale di importo superiore a 40.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 40% del costo totale dell'iniziativa.

Per quanto riguarda gli interventi di tipo infrastrutturale il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione non potrà superare la soglia dei 60.000 euro (eventuali richieste sopra tale soglia saranno considerate non ammissibili).

La Fondazione prenderà in considerazione solamente richieste sopra tale soglia che si riferiscano agli oneri finanziari di operazioni di indebitamento funzionali agli interventi infrastrutturali stessi, al fine di contribuire alla riduzione degli oneri. In caso di iniziative che prevedano una parte di lavori infrastrutturali e altre tipologie di spesa (incluse le spese tecniche), la regola di cui sopra si applica solo ai lavori infrastrutturali.

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale: nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. Per quanto riguarda l'acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link www.fondazionecrc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/, e riportato al capitolo 6 del

Programma Operativo 2023. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre le ore 23.59 di martedì 28 febbraio 2023.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 28 febbraio 2023. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di giugno 2023 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;
- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento, le sfide, i temi prioritari** e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa (che devono essere coerenti con le azioni proposte), presenza di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli

obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;

- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);
- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi passati erogati dalla Fondazione.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Novembre 2022:** pubblicazione del Bando
- **Martedì 28 febbraio 2023 alle ore 23.59:** scadenza del Bando
- **Giugno 2023:** delibera dei contributi.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa.

La data di scadenza, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 dicembre 2024.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranches, secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante, dell'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa e della rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;
- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Si ricorda che, per tutti i contributi uguali o superiori a 10.000 euro, riguardanti interventi di tipo infrastrutturale, l'erogazione avverrà a seguito del sopralluogo o della verifica di adeguata documentazione fotografica richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico della Fondazione.

Inoltre, per tutti i contributi uguali o superiori a 15.000 euro, l'erogazione avverrà a seguito di un incontro di approfondimento sui risultati dell'iniziativa.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Bando Generale 2023**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dei singoli settori:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715
Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Sviluppo Locale e innovazione:

Andrea Alfieri: 0171/452735
Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734
Tommaso Caroni: 0171/452716
Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione, formazione e istruzione e Attività sportiva:

Irene Miletto: 0171/452732
Alberto Frasson: 0171/452704

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando Generale 2023**". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi:

Federica Tallone: 0171/452731
Paola Lussignoli: 0171/452737

BANDO AUTUNNO 2023

Per contributi inferiori o uguali a 10.000 Euro

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito dei bandi di ascolto e attivazione del territorio, sarà possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti di intervento identificati nel **Piano Pluriennale 2021-2024** “+Sostenibilità, +Comunità, +Competenze” e nel **Programma Operativo 2023** (consultabili al link www.fondazione crc.it/cosa-facciamo).

In particolare, le **sfide** che la Fondazione CRC ha identificato come prioritarie all'interno del Piano Pluriennale 2021-2024 sono le seguenti; ogni sfida è suddivisa in temi prioritari, all'interno dei quali si inseriscono i bandi e i progetti collegati ai diversi settori di intervento:

- **+Sostenibilità** per uno sviluppo green: attraverso questa sfida si vuole promuovere la diffusione di nuovi modelli di sviluppo con ricadute ambientali, economiche, sociali e culturali positive in provincia di Cuneo. Temi prioritari in questa sfida sono: **Educazione ambientale, Nuovi modelli di sviluppo, Patrimonio territoriale, Rigenerazione;**

- **+Comunità** per il benessere delle persone: attraverso questa sfida si vuole lavorare per sviluppare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca il benessere sociale e culturale delle persone. Temi prioritari in questa sfida sono: **Inclusione, Cittadinanza e partecipazione, Benessere e cura, Cultura;**
- **+Competenze** per l'innovazione e il futuro: attraverso questa sfida si vuole favorire l'innovazione e le competenze come leva di sviluppo del territorio. Temi prioritari in questa sfida sono: **Ecosistema dell'innovazione, Digitale, Formazione permanente, Talenti.**

2. OGGETTO DEL BANDO

Il presente Bando offre pertanto a tutti i soggetti ammissibili attivi nelle aree e nei settori di intervento della Fondazione CRC di presentare richieste di contributo, per un importo compreso tra 1.000 e 10 mila euro, per progetti rilevanti che si svolgono sul territorio di riferimento della Fondazione.

In modo specifico, il presente Bando si rivolge e progetti che:

- rispondano alle sfide individuate dalla Fondazione e contribuiscano attivamente a raggiungerne gli obiettivi;
- presentino ampio respiro e ricadute;
- presentino progressive caratteristiche di auto sostenibilità, anche attraverso cofinanziamento da parte dei soggetti richiedenti e raccolte di finanziamenti da soggetti terzi;
- in caso di interventi infrastrutturali, presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità e presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo;
- che non costituiscano sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di uscita successiva;
- che prevedano azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati o degli effetti, anche realizzate dagli stessi soggetti richiedenti;

- che siano capaci di innescare percorsi di sviluppo interessanti per il territorio.

Il contributo richiedibile e assegnabile dalla Fondazione dovrà essere compreso tra 1.000 e 10 mila euro. Per quanto riguarda il cofinanziamento:

- tutte le richieste superiori a 5.000 euro dovranno garantire un cofinanziamento almeno pari al 20% del costo totale dell'iniziativa.

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema della sostenibilità ambientale, della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del contrasto al cambiamento climatico. A tal fine saranno valutate positivamente le richieste di contributo che proporranno soluzioni con un ridotto impatto ambientale: nel caso di eventi e manifestazioni, ad esempio, sarà data priorità alle iniziative che ridurranno il più possibile la propria impronta ecologica mettendo in atto una serie di attenzioni legate al tema ambientale quali l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili e non monouso, la riduzione e il corretto smaltimento dei rifiuti, l'incentivo alla mobilità sostenibile. Per quanto riguarda l'acquisto di automezzi, ove possibile, verrà data priorità all'acquisto di mezzi ecologici e poco inquinanti.

3. ENTI AMMISSIBILI E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le candidature devono essere presentate da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC al seguente link www.fondazione crc.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/, e riportato al capitolo 6 del Programma Operativo 2023. Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Come definito nello Statuto (art. 2.4) la Fondazione opererà prevalentemente sulle zone di principale operatività, con risorse più limitate negli altri ambiti territoriali della provincia.

4. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazione crc.it) **entro e non oltre le ore 23.59 di venerdì 30 giugno 2023.**

I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in formato pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del 30 giugno 2023. **Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione.** A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

La delibera dei contributi è prevista entro il mese di settembre 2023 con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazione crc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

5. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono considerati ammissibili:

- richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;

- richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;
- iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi (salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Attinenza con i settori di intervento, le sfide, i temi prioritari** e gli obiettivi specifici individuati nell'ambito del Piano Pluriennale 2021-2024;
- **Efficacia dell'iniziativa**, in termini di capacità di generare risultati, adeguatezza e innovatività delle azioni disposte in rapporto ai bisogni da soddisfare e agli obiettivi previsti dall'iniziativa (che devono essere coerenti con le azioni proposte), presenza di azioni di monitoraggio e valutazione dell'iniziativa stessa;
- **Ampiezza delle ricadute e rilevanza territoriale**, in termini di numerosità e congruenza dei beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, ampiezza e consistenza del territorio di intervento, durata nel tempo degli effetti generati e capacità di valorizzazione e sviluppo del territorio interessato dall'iniziativa;
- **Solidità finanziaria dell'iniziativa**, in termini di coerenza interna dell'iniziativa, avendo riguardo ai mezzi utilizzati e alle spese proposte in relazione agli obiettivi perseguiti e alle azioni messe in atto; ampiezza e certezza degli indicati cofinanziamenti;
- **Partnership dell'iniziativa**, in termini di numerosità dei soggetti partner, della qualità delle collaborazioni previste, del coinvolgimento di soggetti di diversa natura (es. pubblici e privati);

- **Solidità dell'ente/organizzazione**, in termini di capacità organizzativa e gestionale, anche in relazione alla corretta gestione dei contributi passati erogati dalla Fondazione.

Inoltre, la Fondazione terrà conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

7. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL BANDO

Ogni tipo di comunicazione relativa al bando sarà pubblicata nell'area dedicata sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it). Le comunicazioni ufficiali degli esiti del Bando di Ascolto e attivazione del territorio, oltre a essere pubblicate sul sito Internet della Fondazione CRC, saranno disponibili all'interno dell'area ROL.

8. TEMPI

- **Novembre 2022:** pubblicazione del Bando
- **Venerdì 30 giugno 2023 alle ore 23.59:** scadenza del Bando
- **Settembre 2023:** delibera dei contributi.

9. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, riceveranno una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione abbia assunto una decisione negativa. **La data di scadenza del contributo, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere**

alla presentazione della rendicontazione esclusivamente tramite l'area ROL secondo i passaggi sotto descritti, è prevista al 31 dicembre 2024.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione delibererà un contributo, otterranno un anticipo dell'erogazione del 50% del contributo deliberato, salvo casi particolari o con esigenze diverse.

Il contributo deliberato dovrà essere rendicontato nell'Area ROL a saldo o in più tranche (ad esclusione dei contributi inferiori o uguali a 5.000 €), secondo la seguente procedura:

- inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto del Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante, dell'aggiornamento delle date di inizio e fine dell'iniziativa e della rimodulazione del budget (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività. Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione; la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;
- inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;
- inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle spese sostenute e documentate nella sezione Giustificativi di spesa. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario

del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

- inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;
- la compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

Sarà possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo o accordi formali, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione potrà essere erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro sarà ammessa la procedura di autocertificazione, attraverso l'utilizzo degli appositi moduli allegati alla comunicazione di delibera, salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

Durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il

contributo della Fondazione verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

Si precisa che l'eventuale contributo assegnato agli enti richiedenti non potrà essere utilizzato a copertura di documentazione di spesa relativa a consulenze o forniture né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità, fatturati da un componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo, fatta eccezione per le cooperative sociali. La Fondazione effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

10. MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo, la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa.

Si ricorda che l'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc.) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777). In particolare all'interno dell'Area ROL, nella sezione Logo/comunicazione sarà possibile scaricare il file del logo e richiederne l'approvazione per il relativo utilizzo.

11. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per informazioni sulla presentazione delle richieste è possibile contattare gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Bando Autunno 2023**".

Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dei singoli settori:

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715
Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Sviluppo Locale, Ricerca Scientifica:

Andrea Alfieri: 0171/452735
Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti il settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734
Tommaso Caroni: 0171/452716
Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti il settore Educazione e sport:

Irene Miletto: 0171/452732
Alberto Frasson: 0171/452704

- Per richieste di contributo inerenti il Settore Promozione e solidarietà sociale e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733

Per informazioni relative alla rendicontazione ed erogazione del contributo è possibile contattare gli uffici dell'Area Amministrazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it indicando nell'oggetto "**Rendicontazione Bando**".

Autunno 2023". Per ulteriori informazioni di dettaglio è possibile contattare i referenti dell'Ufficio Amministrazione Contributi:

Federica Tallone: 0171/452731
Paola Lussignoli: 0171/452737

I bandi tematici e i progetti suddivisi per sfida

I bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione sono finalizzati a promuovere iniziative sul territorio su temi particolarmente rilevanti o che rispondono a obiettivi specifici individuati dalla Fondazione.

Nelle pagine di seguito sono descritte le iniziative, suddivise sulle tre sfide di intervento, che saranno promosse nel corso del 2023 e che vedranno il coinvolgimento o la candidatura degli enti del territorio, salvo eventuali modifiche che potranno essere proposte in corso d'anno. I testi dei bandi saranno pubblicati sul sito della Fondazione CRC.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico.

Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne agli uffici la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.

8



+ Soste- nibilità

per uno sviluppo *green*

NUOVI MODELLI DI SVILUPPO

PATRIMONIO TERRITORIALE

EDUCAZIONE AMBIENTALE

RIGENERAZIONE

NUOVI MODELLI DI SVILUPPO



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ	Il bando promuove azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico e di miglioramento della sostenibilità ambientale degli enti del territorio nei diversi ambiti di intervento.	Tutti gli enti ammissibili	Organizzazioni del territorio	Publicazione bando: aprile Delibera contributi: ottobre	Tutta la provincia
COMUNITÀ IN RILEVO	L'iniziativa accompagna le tre progettualità identificate a fine 2022 nell'area montana e collinare a concretizzare strategie in grado di promuovere e sostenere lo sviluppo locale e il benessere dei cittadini in una prospettiva comunitaria.	Enti pubblici locali	Giovani generazioni Famiglie	In corso	4 aree di intervento prioritarie
GRAND UP NEXT	Il progetto, giunto al terzo anno, ha l'obiettivo di promuovere un'ampia azione di sistema volta a rendere la provincia di Cuneo un territorio ideale per lo sviluppo di imprese a impatto sociale, per lo start up di imprese ad alta intensità tecnologica e per lo sviluppo di percorsi di open innovation.	Enti del terzo settore Startup innovative	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia
BANDO NUOVE ENERGIE	L'iniziativa accompagna le progettualità selezionate a fine 2022 nella realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e nella stesura o revisione dei PAESC e contestualmente nell'implementazione delle azioni prioritarie individuate nei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.	Enti del territorio Enti pubblici locali	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia

PATRIMONIO TERRITORIALE



SVILUPPO
LOCALE E
INNOVAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
RISORSA ACQUA	Il bando ha l'obiettivo di promuovere azioni di sensibilizzazione sul corretto utilizzo della risorsa idrica e, al contempo, di facilitare la promozione di una strategia locale per un suo corretto utilizzo.	Enti pubblici locali	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: febbraio Delibera contributi: giugno	Tutta la provincia
+ API - OASI FIORITE PER LA BIODIVERSITÀ	Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare attivamente i Comuni della provincia di Cuneo alla tutela e sulla salvaguardia della biodiversità e promuovere la realizzazione di oasi fiorite e di percorsi educativi ad esse correlati.	Enti pubblici locali	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
FONDO EMERGENZE	Il fondo ha l'obiettivo di fornire supporto nell'affrontare eventi imprevisti e interventi urgenti legati a calamità naturali, salute pubblica, sicurezza e infrastrutture a rischio, che compromettono il regolare svolgimento di attività o servizi, o che rendono inagibile un immobile, struttura o un luogo.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
FONDO PICCOLI INTERVENTI URGENTI	Il fondo ha l'obiettivo di finanziare iniziative di piccola entità ma valutate meritevoli, da realizzare in tempi ravvicinati perché urgenti e la cui programmazione sia avvenuta al di fuori dei tempi di scadenza dei bandi ordinari di Fondazione CRC.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
FONDO INTERVENTI STRAORDINARI PER LO SVILUPPO DELLA PROVINCIA	Il fondo ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di progetti di ampia rilevanza e valenza strategica, riconosciuta dal territorio, in grado di generare ricadute diffuse per la comunità.	Enti pubblici locali Comunità	Tutta la popolazione	Sempre aperto	4 aree di intervento prioritarie

EDUCAZIONE AMBIENTALE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO EXPLORA	Il bando intende valorizzare il patrimonio naturale della provincia di Cuneo quale luogo da conoscere, scoprire e sperimentare per le giovani generazioni e le famiglie.	Enti pubblici locali Enti del terzo settore Istituti scolastici Società sportive dilettantistiche	Giovani generazioni Famiglie	Pubblicazione bando: gennaio Delibera contributi: aprile	4 aree di intervento prioritarie
BANDO NUOVA DIDATTICA AMBIENTE E NATURA	Nel 2022 il bando ha sostenuto 15 progetti finalizzati a promuovere l'innovazione di tempi, processi, metodi e spazi della didattica e dell'educazione ambientale, attraverso l'aumento della connessione dei ragazzi con la natura e la diffusione di buone pratiche. Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 la Fondazione accompagnerà gli istituti scolastici beneficiari nella realizzazione dei progetti.	Istituti scolastici	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

RIGENERAZIONE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO DISTRUZIONE	Il bando sostiene interventi di demolizione sul territorio provinciale, finalizzati a eliminare incoerenze, brutture e manufatti inutilizzati, ripristinare la bellezza del paesaggio naturale e antropico, incentivare la cura e la partecipazione attiva dei cittadini e migliorare il contesto urbano e sociale.	Tutti gli enti ammissibili	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: ottobre 2022 Delibera contributi: aprile 2023	Tutta la provincia
PROGETTO RIGENERAZIONE SPAZI	Il progetto ha l'obiettivo di sostenere processi virtuosi di riqualificazione degli spazi della Fondazione CRC con l'obiettivo di favorirne la restituzione alla comunità e attivare nuove dinamiche di fruizione e partecipazione.	Comunità	Tutta la popolazione	In corso	Tutta la provincia



+ Comu- nità

per il benessere delle persone

CULTURA

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

INCLUSIONE

BENESSERE E CURA

CULTURA



ARTE E
CULTURA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
BANDO POP	Il bando ha l'obiettivo di ampliare la domanda culturale, con particolare attenzione ai pubblici potenziali, in contesti esterni alle istituzioni culturali.	Enti del terzo settore Enti pubblici locali Istituzioni culturali	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: aprile Delibera contributi: luglio	Tutta la provincia
PROGETTO EVENTI	Il progetto prevede l'organizzazione di eventi culturali e mostre di alto profilo in partnership con le maggiori istituzioni nazionali.	Comunità	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
PROGETTO COLLEZIONI D'ARTE	Il progetto di acquisto e valorizzazione di opere d'arte contemporanea ha l'obiettivo di diffondere e promuovere linguaggi contemporanei sul territorio della provincia di Cuneo.	Enti del terzo settore Comunità Artisti e gallerie	Tutta la popolazione	Avvio progetto: gennaio	Tutta la provincia
BANDO PATRIMONIO CULTURALE	Il bando persegue l'obiettivo di sostenere interventi di restauro e conservazione di beni culturali, favorendo iniziative che migliorino l'accessibilità e la fruizione fisica, cognitiva, sensoriale e sociale.	Enti pubblici locali Diocesi e parrocchie Enti del terzo settore	Tutta la popolazione	Pubblicazione bando: giugno Delibera contributi: novembre	Tutta la provincia

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE



PROMOZIONE
E SOLIDARIETÀ
SOCIALE



ATTIVITÀ
SPORTIVA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>LA GENERAZIONE DELLE IDEE</p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la partecipazione giovanile e avvicinare la Fondazione CRC ai giovani rendendoli protagonisti del percorso di programmazione strategica dell'ente.</p>	<p>Comunità</p>	<p>Giovani generazioni</p>	<p>Avvio progetto: gennaio</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>BANDO ESTATE INSIEME</p>	<p>Il bando ha l'obiettivo di favorire la socializzazione, il recupero degli apprendimenti e l'attività motoria di bambini e ragazzi nel periodo estivo.</p>	<p>Enti del terzo settore Istituti scolastici Società sportive dilettantistiche Diocesi e parrocchie Enti pubblici locali</p>	<p>Giovani generazioni</p>	<p>Pubblicazione bando: gennaio Delibera contributi: aprile</p>	<p>4 aree di intervento prioritarie</p>
<p>PROGETTO SPAZZAMONDO E CITTADINANZA ATTIVA</p>	<p>L'iniziativa promuove azioni di sensibilizzazione per favorire la partecipazione attiva da parte dei cittadini e la presa in carico di beni e spazi comuni da parte della comunità. In particolare si prevede di realizzare la terza edizione di "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente".</p>	<p>Comunità Enti pubblici locali Scuole Enti del terzo settore</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>Avvio progetto: gennaio</p>	<p>Tutta la provincia</p>

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
FONDO DONAZIONI	Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare la cultura del dono in provincia di Cuneo raccogliendo donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati che la Fondazione potrà valorizzare a favore dell'intera comunità.	Comunità Organizzazioni	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
BANDO GIOVANI IN CONTATTO	Il bando accompagna le 35 progettualità identificate nel 2022 volte a promuovere la ripresa post pandemica di attività per e con i giovani della provincia attraverso piani strategici locali. Le iniziative, di durata biennale, si rivolgono ai ragazzi tra 10 e 25 anni e sono accompagnate da un percorso di capacity building.	Enti pubblici locali Diocesi e parrocchie	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

INCLUSIONE



PROMOZIONE
E SOLIDARIETÀ
SOCIALE



ATTIVITÀ
SPORTIVA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>PROGETTO AUTONOMIA E DISABILITÀ</p>	<p>Il progetto prosegue le attività volte a promuovere una comunità inclusiva capace di valorizzare opportunità in una logica pubblico-privato su base provinciale favorendo percorsi di accompagnamento delle famiglie, autonomia, partecipazione, lavoro, revisione della semi-residenzialità e sensibilizzazione della società civile.</p>	<p>Enti pubblici locali Imprese Enti del terzo settore Associazioni di categoria Aziende sanitarie</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>BANDO SPAZI OUTDOOR</p>	<p>Il bando ha sostenuto 14 progetti finalizzati a migliorare l'allestimento e la predisposizione degli spazi outdoor nella natura, in modo che possano essere utilizzati per percorsi motori e sportivi attrattivi in senso turistico e accessibili per tutti. Nel corso del 2023 la Fondazione accompagnerà gli enti beneficiari nella realizzazione delle iniziative.</p>	<p>Tutti gli enti ammissibili</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>In corso</p>	<p>4 aree di intervento prioritarie</p>
<p>RESIDENZE DI COMUNITÀ</p>	<p>L'iniziativa intende accompagnare le realtà beneficiarie di contributo della linea 1 del bando promosso nel 2022 mediante la promozione di un percorso di formazione e confronto. Attraverso la collaborazione con Intesa San Paolo la Fondazione CRC ha attivato un fondo di garanzia, aperto per tutto il 2023, volto a supportare investimenti per le strutture fortemente colpite dalla crisi pandemica e energetica.</p>	<p>Case di riposo e RSA</p>	<p>Anziani</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>

BENESSERE E CURA



PROMOZIONE
E SOLIDARIETÀ
SOCIALE



ARTE E
CULTURA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>BANDO IL GIARDINO DELLE IDEE</p>	<p>Il bando persegue l'obiettivo di migliorare il benessere degli adolescenti attraverso l'attuazione di progetti promossi da una rete di soggetti afferenti a diversi settori. Nel 2023 saranno selezionati i migliori progetti candidati nel 2022 e si attiverà l'accompagnamento delle iniziative ritenute meritevoli.</p>	<p>Tutti gli enti ammissibili</p>	<p>Giovani generazioni</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>PROGETTO FAMIGLIA E WELFARE</p>	<p>L'iniziativa in corso prevede un asse a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi in sinergia con gli enti del territorio e un tavolo di coordinamento sul welfare territoriale quale opportunità di crescita del benessere delle comunità locali.</p>	<p>Enti del terzo settore Enti pubblici locali</p>	<p>Famiglie</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>



+ Compe- tenze

per l'innovazione e il futuro



DIGITALE

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

FORMAZIONE E PERMANENTE

TALENTI



DIGITALE



SALUTE
PUBBLICA



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE






ARTE E
CULTURA

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
<p>PROGETTO RICONNESSIONI</p>	<p>Il progetto ha accompagnato oltre 100 scuole secondarie di I grado della provincia di Cuneo nel processo di innovazione didattica, digitale e infrastrutturale, attraverso interventi di formazione a favore di docenti e azioni di analisi e miglioramento delle infrastrutture di rete delle scuole. Nel corso del 2023 si concluderanno le attività formative rivolte ai docenti.</p>	<p>Istituti scolastici</p>	<p>Giovani Generazioni</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>PROGETTO TELEMEDICINA</p>	<p>Il progetto intende favorire uno sviluppo sistemico e coordinato della telemedicina in provincia di Cuneo che permetta di portare il più possibile le cure nei luoghi di vita delle persone.</p>	<p>Aziende sanitarie</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>
<p>BANDO FUORI ORARIO</p>	<p>La Fondazione CRC accompagnerà i progetti selezionati nel 2022 nella definizione e realizzazione delle iniziative. Saranno monitorati gli indicatori individuati al fine di determinare i progetti beneficiari del contributo premiale previsto.</p>	<p>Istituzioni culturali Enti del terzo settore</p>	<p>Famiglie</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE



	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
 <p>SPAZIO GIOVANI</p>	<p>Il bando ha l'obiettivo congiunto di promuovere la realizzazione di servizi educativi per i ragazzi, con attenzione alla conciliazione di tempi scuola, lavoro e famiglia, e sostenere la riqualificazione di spazi belli e funzionali in cui realizzare le attività per i giovani.</p>	<p>Enti pubblici locali Istituti scolastici Enti del Terzo Settore</p>	<p>Giovani generazioni</p>	<p>Pubblicazione bando: novembre 2022 Delibera contributi: maggio 2023</p>	<p>4 aree di intervento prioritarie</p>
 <p>BANDO ATTRAZIONE RISORSE 2023</p>	<p>Il bando favorisce l'attrazione di risorse attraverso misure finalizzate a finanziare le spese di progettazione o le spese di co-finanziamento per la candidatura di progetti a valere su bandi regionali, nazionali, europei e del PNRR.</p>	<p>Tutti gli enti ammissibili</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>Sempre aperto</p>	<p>Tutta la provincia</p>
 <p>INIZIATIVE NAZIONALI ED EUROPEE</p>	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento della Fondazione nel ruolo di partner o capofila per la realizzazione di iniziative a valere su Bandi nazionali ed europei e la promozione di sinergie con altri enti e Fondazioni nell'ottica dell'internazionalizzazione della Fondazione CRC. Progetti nazionali: Funder35, Diderot, Per Aspera ad Astra, etc. Progetti europei: Children and Youth Thematic Network, European Cultural Foundation, etc.</p>	<p>Comunità Enti del territorio</p>	<p>Tutta la popolazione</p>	<p>In corso</p>	<p>Tutta la provincia</p>

FORMAZIONE PERMANENTE



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
ASSET BUILDING	Il progetto, finanziato dalla Fondazione CRC e dall'Impresa Sociale con i Bambini, si pone l'obiettivo di diminuire le disuguaglianze di accesso all'istruzione e aumentare le possibilità di scelta e di successo scolastico dei minori della provincia di Cuneo che, per condizioni socio-economiche e di contesto, sono a rischio esclusione sociale e abbandono scolastico.	Istituti scolastici Comunità	Giovani Generazioni Famiglie	Avvio progetto: marzo	Tutta la provincia
SOSTEGNO ATENEI	L'iniziativa sostiene gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo, in particolare: patto locale per i corsi decentrati, corsi SUISM, corso di laurea in Scienze veterinarie, sostegno all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e il sostegno al percorso delle lauree professionalizzanti nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino.	Università	Giovani generazioni	In corso	Tutta la provincia

TALENTI



EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

	DESCRIZIONE	ENTI BENEFICIARI	TARGET	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
RONDÒ DEI TALENTI	Un polo aperto a tutti da 0 a 99 anni che si sviluppa intorno al tema del talento per catalizzare e dare impulso alla crescita, alla conoscenza, alla nascita di idee e alla condivisione di esperienze. Una nuova piazza per la città, un punto di ritrovo per cittadini e visitatori, uno spazio a disposizione per enti e associazioni che vorranno organizzare incontri, laboratori e attività formative ed educative.	Comunità	Tutta la popolazione	Sempre aperto	Tutta la provincia
BORSE PER I TALENTI	Il bando ha come obiettivo il sostegno dei giovani nel loro percorso di crescita e sviluppo del talento. Prevede due linee: Esperienze 2023, che promuove e valorizza la scoperta e l'approfondimento del proprio talento da parte dei ragazzi che desiderano cimentarsi in attività durante la sospensione delle lezioni; Borse per i talenti, che valorizza la sperimentazione e la manifestazione dei talenti di giovani che si distinguono nell'espressione artistica, musicale e letteraria, nell'attività sportiva e nello studio delle discipline scientifiche.	Comunità	Giovani generazioni	Publicazione bando: settembre Delibera contributi: dicembre	Tutta la provincia

NOTE

- 1 Qualora nel periodo successivo all'approvazione dovessero perfezionarsi operazioni straordinarie, il documento stesso sarà revisionato e la versione aggiornata sarà disponibile sul sito internet della Fondazione CRC www.fondazionecrc.it.
- 2 Per un approfondimento dei dati, si veda Dossier Socioeconomico 2022, predisposto a ottobre 2022 dall'Ufficio Studi e Ricerche della Fondazione CRC, disponibile on line su www.fondazionecrc.it
- 3 A questa disponibilità iniziale potranno essere aggiunte anche risorse non utilizzate di esercizi precedenti.
- 4 Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2022.
- 5 Secondo la normativa vigente (D.L. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale (facente parte, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione), Arte, attività e beni culturali, Promozione e solidarietà sociale (corrispondente al settore di legge Volontariato, filantropia e beneficenza), Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Saranno considerati settori ammessi la Ricerca scientifica (facente parte con una percentuale del 4%, per ciò che attiene la comunicazione all'esterno, del settore Sviluppo locale e Innovazione) e l'Attività sportiva. Il Piano Pluriennale 2021-2024, approvato a dicembre 2020, ha confermato la scelta di aggregare i settori dello Sviluppo Locale e della Ricerca scientifica nel settore Sviluppo locale e Innovazione.
- 6 I dati degli impegni sono aggiornati al 30 settembre 2022.
- 7 Per un approfondimento si veda il Piano Pluriennale 2021-2024, consultabile al seguente link: www.fondazionecrc.it/index.php/chi-siamo/programmazione

ALLEGATO

Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone del Cuneese, dell'Albese, del Braidese e del Monregalese

ZONA CUNESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monerosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Cornelianò d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocataglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA BRAIDese

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garesio, Gottasecca, Igliaño, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.



www.fondazione crc.it